COMUNE DI ARRONE

Progetto: VIVERE I BORGHI DELLA VALNERINA finanziato dal Comitato Sisma Centro Italia

Le attività programmate come è già stato verificatodall'ispettore, sono in larghissima parte attuate, mentre sono in corso le due ultime iniziative:

Arrone: Borgo Cardio protetto

Già in precedenza è stata compiutamente descritta l'attività, ampia e articolata, svolta in questo ambito con l'abilitazione di decine e decine di persone all'uso del defibrillatore semiautomatico e alla effettuazione del massaggio cardiovascolare. Le iniziative hanno coinvolto largamente la popolazione che ha mostrato un corposo interesse chiedendocon forza di proseguire in tale direzione. E' emersa quindi la necessità, anche per contribuire ad animare il borgo inmodo permanente, di fare di Arrone il centro vitale dell'intero territorio provinciale per la sensibilizzazione, specificatamente rivolta ai giovani, rispetto alla tematica. In questo senso, si realizzerà d'intesa con le scuole del territorio provinciale, un concorso di elaborati (disegni e componimenti) che rappresenti l'occasione di una vasta formazione all'uso del defibrillatore e che termini con iniziativa espositive da realizzarsi ad Arrone.

Questa attività progettuale è iniziata con la reperibilità di materiali didattici rivolti ai bambini, prodotti in tutta Italia, e messi a disposizione degli educatori. Nell'attuazione di tale articolata ed ampia iniziativa stiamo coinvolgente giovani ed associazioni locali, chiamate così ad un ruolo di vero protagonismo da una parte per la vitalizzazione del borgo e dall'altra per la realizzazione di una campagna che consente di poter salvare vite umane in caso di arresto cardiaco improvviso. Questa iniziativa che dovrà essere completata entro il mese di maggiodel 2020 è già stata avviata con la realizzazione di una campagna promozionale e con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado.

"Raccontami la tua storia" (un modo peculiare per raccontare la propria storia di vita)

Quest'attività ha la finalità di creare le condizioni giuste affinché l'anziano possa sentirsi a proprio agio, utile e riconosciuto come individuo "speciale" con potenzialità e risorse. A tal fine diviene fondamentale creare uno spazio che sia accogliente e non giudicante; per cui l'esigenza è quella di superare nei soggetti della terza età una condizione di solitudine, di emarginazione e di esclusione all'interno della famiglia stessa. Questa attività all'interno del progetto ha registrato un interesse e una partecipazione inaspettata tanto che è forte la richiesta di replicarlo. Non assecondare tale richiesta sarebbe estremamente negativo in quanto vanificherebbe il lavoro già fatto con conseguente frustrazione proprio degli anziani che vi hanno partecipato. Si è ritenuto pertantoche "RelAzion'Arti APS", sostituisca l'attività programmata inizialmente e denominata "CURòMI ", rivolto a bambini e ragazzi, con una seconda edizione di "Raccontami la tua storia". E' stata avviata la prima parte dell'iniziativa rivolta all'accoglienza degli anziani che vengono messi nella condizione di potersi sentire a proprio agio e raccontare il proprio vissuto di esprimere, pensieri ed emozioni in modo interattivo in un rapporto di fiducia tra anziani e operatori. Verranno utilizzate diverse attività artistiche, come pittura, musica e teatro, come strumenti che consentono all'individuo di intervenire in modo flessibile su se stesso. La seconda fase è costituita dalla possibilità di creare un

rapporto tra anziani e i bambini trasmettendo le loro storie di vita. L'anziano, infatti, avrà la possibilità di raccontare di se, della sua vita, dei mestieri del suo tempo e dei giochi che faceva da bambino. Per il bambino sarà interessante rapportarsi con la storia inserendola in un contesto di vita reale e riuscirà ad entrare in contatto con la realtà passata grazie al racconto di chi li ha vissuto. Il ruolo dell'operatore, dopo la prima fase in cui avrà il compito di creare una condizione di serenità tra le persone che parteciperanno al progetto, sarà quello di mettere a disposizione le proprie competenze per costruire modalità creative e funzionali di relazione tra anziano e bambino. Oltre agli anziani che hanno già partecipato all'iniziativa, altri hanno manifestato la volontà di aderire. Per facilitare ciò e nello stesso tempo "entrare" proprio all'interno di un borgo recuperando quelle suggestioni a cui gli anziani del posto sono più legati, l'attività di questa seconda edizione si svolgerà a Casteldilago, dentro il paese, in una struttura completamente ristrutturate e destinata proprio ad attività sociali e di aggregazione. In tal modo si intende veramente rianimare il borgo e dar vita in via permanente ad una struttura che dovrà rappresentare il cuore pulsante ed aggregante nel pieno rispetto della storia e del fascino della vita di un piccolo paese della Valnerina. Anche per questa seconda edizione è prevista una rappresentazione finale realizzata dagli anziani ma, questa volta, si svolgerà lungo le viuzze del borgo che così tornerà magicamente a rianimarsi per merito degli anziani del posto. Questa iniziativa, che si svilupperà nei primi mesi del 2020, è già iniziata con l'acquisita disponibilità degli anziani e con il loro coinvolgimento già nella fase di programmazione e pianificazione.

Le due ultime attività progettuali in corso, trovano dunque pienamente copertura finanziaria nelle somme ancora non utilizzate ma previste dal progetto. Con queste due iniziative, che saranno ampiamente documentate ancora una volta dagli elaborati prodotti ma anche da foto e video, l'intero progetto sarà completato e portato a termine entro il mese di maggio 2020.

Terni, 27/01/2020

Dott.ssa Germania MarisolFlores

Rappresentante Legale

PANDORA

Associazione di Promozione Sociale